

**COMUNICATO STAMPA**

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA IL RUOLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE PER L'EPILESSIA**

**Neuroimaging, Terapia Neurochirurgica e Innovativi Strumenti Diagnostici nella lotta all'Epilessia**

**Roma, 29 aprile 2014** – In occasione della **Giornata Nazionale per l'Epilessia**, che si celebra il prossimo 4 maggio, la **Società Italiana di Neurologia (SIN)** sottolinea l'importanza della ricerca scientifica nell'individuazione delle cause, nella diagnosi e nello sviluppo di nuove terapie.

Riconosciuta come malattia sociale per la sua elevata incidenza sulla popolazione (circa **500.000 gli italiani che ne soffrono**), **l'epilessia** fa registrare **ogni anno 25.000 nuovi casi nel nostro Paese**, tra cui principalmente bambini, adolescenti e over 65.

**L'epilessia è una malattia neurologica** caratterizzata dalla ripetizione cronica di crisi epilettiche, cioè di **attacchi improvvisi e transitori** che si manifestano sotto forma di convulsioni, turbe sensoriali, cognitive, e che sono **provocati da un'attività parossistica dei neuroni**. Mentre in molti casi sono ben identificabili le cause che possono portare all'insorgenza dell'epilessia, quali quelle genetiche, neoplastiche, traumatiche, vascolari o infettive, **in moltissimi altri il suo esordio avviene senza cause apparenti**, in individui che non presentano alcun disturbo sul piano neurologico e cognitivo.

Oggi, sono stati compiuti straordinari passi in avanti dalla ricerca scientifica nella cura delle epilessie. **"Tecniche avanzate neurofisiologiche e di neuroimaging** – dichiara il **Prof. Umberto Aguglia**, *Coordinatore Gruppo di Studio Epilessie SIN, Professore Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie A.O. Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria* – **hanno aperto nuovi ed entusiasmanti orizzonti nella comprensione dei meccanismi che sottendono le epilessie. Nuovi farmaci antiepilettici**, meglio tollerati dai pazienti, sono stati recentemente immessi in commercio mentre altri sono in fase di sperimentazione. Inoltre – conclude il Prof. Aguglia – le **moderne risorse diagnostiche** consentono di **individuare sempre più precocemente le persone con epilessia farmaco-resistente** che possono dunque giovare di una **terapia neurochirurgica**, ovvero dell'asportazione della cosiddetta zona epilettogena, zona cerebrale in cui hanno origine le crisi epilettiche."

**Se adeguatamente curati, i pazienti affetti da epilessia possono condurre una vita normale, attiva e produttiva**, e le donne, se opportunamente informate e seguite da uno specialista in neurologia, possono affrontare con serenità una gravidanza e avere figli sani. Inoltre, **rivoluzionari sistemi di monitoraggio neurofisiologico continuo**, che permettono di predire e quindi **bloccare l'insorgenza delle crisi epilettiche, sono stati già sperimentati con successo nell'uomo** e costituiscono un altro importante traguardo raggiunto dalla ricerca a beneficio delle persone affette da tale patologia.

La **Società Italiana di Neurologia** è da sempre impegnata nello sviluppo di ricerche cliniche multicentriche nazionali sulle malattie neurologiche correlate all'epilessia, nella consapevolezza



che la qualificazione professionale e la ricerca scientifica rappresentano strumenti essenziali nelle terapie di tale patologia.

**Ufficio Stampa SIN**

**GAS Communication**

**Rita Cicchetti – Fabrizia Giordano**

**Tel. 06-68134260 – 349 4246236**

[r.cicchetti@gascommunication.com](mailto:r.cicchetti@gascommunication.com)

[f.giordano@gascommunication.com](mailto:f.giordano@gascommunication.com)